

Nuova Sabatini in unica soluzione: i chiarimenti del Mise

Con la [Circolare 10 febbraio 2021, n. 434](#), il Ministero dello Sviluppo economico ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'erogazione del contributo "Nuova Sabatini" in un'unica soluzione, ai sensi dell'[art. 1, comma 95](#), della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021).

La norma, infatti, ha modificato la disciplina relativa alla misura agevolativa di cui all'[art. 2](#) del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#) (cosiddetta "Nuova Sabatini"), prevedendo che l'erogazione del contributo sia effettuata dal Ministero in un'unica soluzione per tutte le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a partire dal 1° gennaio 2021, fermo restando il rispetto dei limiti dell'effettiva disponibilità di cassa.

Nella circolare viene altresì precisato che resta confermata l'erogazione del contributo in un'unica soluzione anche per le domande presentate dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari a decorrere:

- dal 1° maggio 2019 e fino al 16 luglio 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato di importo non superiore a 100 mila euro (come disposto dall'[art. 20, comma 1](#), lettera b), del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 giugno 2019, n. 58](#));
- dal 17 luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, qualora presentino un finanziamento deliberato di importo non superiore a 200 mila euro (ai sensi dell'[art. 39, comma 1](#), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 settembre 2020, n. 120](#));
- con riferimento alle domande trasmesse dalle imprese alle banche e agli intermediari finanziari in data

antecedente al 1° gennaio 2021, che non presentano i requisiti richiesti dalle norme citate ai punti precedenti, il contributo continua ad essere erogato in quote annuali, secondo il piano temporale, riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in funzione anche delle risorse di bilancio annualmente disponibili in base alle autorizzazioni di spesa disposte sulla misura. Ciò posto, con la presente circolare, si forniscono le istruzioni operative relative all'innovazione normativa introdotta.

Tale intervento normativo costituisce un importante intervento semplificativo, con evidenti vantaggi, sia in termini di efficienza, efficacia, economicità e rapidità nella gestione dello strumento, sia per le imprese beneficiarie che potranno introitare l'intero contributo riconosciuto subito dopo l'avvenuta realizzazione dell'investimento, senza dover attendere, per l'incasso della totalità del contributo, il lungo arco temporale di 6 anni.

(MF/ms)